

# IC V. CASALOTTI, 259

“Formazione in programmazione in servizio”

U.F “DIDATTICA PER COMPETENZE:PRESTAZIONI  
AUTENTICHE E RUBRICHE DI OSSERVAZIONE”

III INCONTRO 7 DICEMBRE 2017

# Competenze trasversali

Discendono direttamente dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina



COMUNICAZIONE  
PENSIERO CRITICO  
CREATIVITA'  
MOTIVAZIONE  
INIZIATIVA  
CAPACITA' DI RISOLVERE I PROBLEMI  
VALUTAZIONE  
ASSUNZIONE DI DECISIONI  
LAVORO DI GRUPPO  
"APPRENDERE AD APPRENDERE"

# Il quadro delle qualifiche E.Q.F. ( EUROPEAN QUALIFICATION FRAMEWORK)

Sistema di posizionamento e di relazione fra tutti i diplomi, i titoli e le qualifiche dei vari corsi di istruzione e formazione degli stati membri.

I descrittori definiscono per ciascuno degli otto livelli del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità e le competenze corrispondenti al titolo di studio (in MATERIALI)

- Rif. raccomandazione del 23 aprile 2008

# Competenze sociali



**ESISTENZIALI - RELAZIONALI- PROCEDURALI**

rivolti all'attenzione all'educazione alla cittadinanza ,  
basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come  
membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla  
con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti

# SISTEMA DI REFERENZIAZIONE NAZIONALE

- Accordo in Conferenza Stato-Regioni
- Primo Rapporto nazionale di referenziazione dei titoli italiani all'EQF. (28/12/2012)
- Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione

# E.Q.F.R.-LINGUE

I sei livelli di competenza  
(A1, A2, B1, B2, C1, C2)

e

i tre livelli intermedi (A2+, B1+, B2+)

articolati nel QCER sono utilizzati in tutta Europa e in  
altri continenti come parametri per fornire agli  
insegnanti di lingua un modello di riferimento per la  
preparazione di materiali didattici e per la valutazione  
delle conoscenze linguistiche e certificazione

# GLOSSARIO

- **Conoscenze:** risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- **Abilità:** capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)
- **Competenze:** comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia (Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008) apprendimento permanente in qualsiasi attività intrapresa dalla persona in modo formale, non formale e informale.
- **Apprendimento formale** ; è intenzionale si tratta di quell'apprendimento che avviene in un contesto organizzato e strutturato (in un'istituzione scolastica/formativa), è esplicitamente pensato e progettato come apprendimento e conduce ad una qualche forma di certificazione;
- **Apprendimento non formale:** apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale, della persona che si realizza al di fuori dei sistemi indicati per l'apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese;
- **Apprendimento informale:** apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero

# Programmare per competenze

(approfondimenti)

**COMPETENZA:** L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice

**Obiettivo di apprendimento:** Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. (classe terza)

ABILITA'	CONOSCENZE
Scrivere e leggere i numeri	Numeri da 200 a 1000
numerare negli aspetti ordinali e cardinali	Tecniche di numerazione
contare in senso regressivo e progressivo	Tecniche di numerazione
operare nel calcolo orale e scritto	sistema posizionale delle cifre
Confrontare e utilizzare i simboli = >	Simbologia
Eseguire addizioni e sottrazioni	Tecniche di calcolo
Rappresentare i numeri sulla retta	Sistema di rappresentazione sulle rette



# Programmare per competenze...

(approfondimenti)

**COMPETENZA:** Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. (fine terza sc.primaria)

Obiettivo di apprendimento: Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. di rielaborazione

<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Leggere con intonazione	Testi dell'infanzia
Individuare l'argomento principale	Metodo di sintesi e di rielaborazione
Leggere in maniera autonoma	Tecniche della lettura
Leggere rispettando la punteggiatura	Tecniche di respirazione
Leggere silenziosamente	Pause della punteggiatura
Cogliere le relazioni tra informazioni	Mappe e nessi logici(parole chiave)

# INVALSI E LE COMPETENZE

I criteri secondo i quali sono preparate le prove INVALSI sono quattro:

- standardizzazione;
- corrispondenza con le indicazioni nazionali (gli obiettivi sono quelli previsti dalle Indicazioni nazionali);
- accessibilità (i test devono essere accessibili a tutti, in base al grado di sviluppo cognitivo dell'età);
- diversificazione (dei livelli di difficoltà delle domande. In questo modo, si distinguono non solo alunni bravi e non bravi, ma anche bravi e molto bravi).
- La composizione di una prova standardizzata rivolta all'accertamento su scala nazionale dei livelli di apprendimento non risponde agli stessi criteri che guidano la costruzione delle verifiche di classe.
- Una prova standardizzata nazionale deve essere in grado di misurare i risultati degli studenti all'interno di una scala di abilità/competenza molto lunga, dai livelli più bassi a quelli di eccellenza.

# Invalsi 2017-2018

D.Lgs. 62/2017, che introduce **novità rilevanti**:

- **V primaria**: prova d'Inglese. La prova riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) in coerenza con le Indicazioni nazionali;
- **III secondaria di primo grado**: prove somministrate tramite computer (CBT – computer based testing) di Italiano, Matematica e Inglese, la prova d'Inglese riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) ed è sviluppata in coerenza con le Indicazioni nazionali e si riferisce principalmente al livello A2 del QCER;
- le prove Invalsi e lo svolgimento delle azioni a esse connesse costituiscono attività ordinaria d'istituto;
- anche le prove Invalsi (Italiano e Matematica) per la II classe della scuola secondaria di secondo grado sono somministrate on line tramite computer

# Riflettiamo sulle Prove invalsi

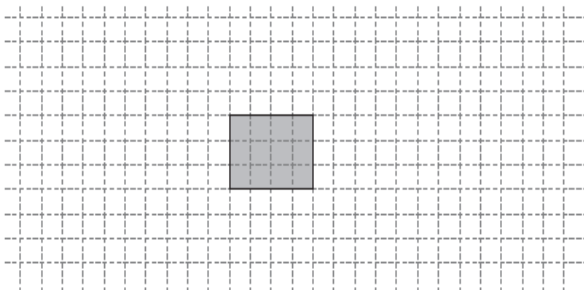
Scuola primaria II.

Scuola primaria V

D11. Il rettangolo che vedi di seguito corrisponde a  $\frac{1}{4}$  di una figura.



Disegna nello spazio qui sotto una delle possibili figure da cui il rettangolo è stato ritagliato.



MATOS

7

D4. Osserva questa retta dei numeri:



- a. Quale tra i seguenti numeri scriveresti nel posto indicato dal triangolino?
- A.  2
- B.  10
- C.  20
- b. Sulla retta dei numeri disegnata sopra metti al posto giusto il numero 60.

PARTE SECONDA

## LE MULTE

**Tipo di testo:**  
narrativo

1 C'era una mamma che quando si arrabbiava col suo bambino perché  
2 faceva una cosa sbagliata o brutta o disobbediva non lo sgridava. No.  
3 Gli dava una multa. La multa era un foglietto, e lei ci scriveva sopra  
4 cose così:

5 GIACOMO HA LASCIATO  
6 IN DISORDINE LA SUA CAMERA  
7 QUINDI MERITA UNA MULTA

8 Quando il bambino trovava un foglietto del genere sul cuscino,  
9 si metteva subito al lavoro, perché sapeva che le multe sono una cosa  
10 seria e vanno pagate. Così, per esempio, faceva un disegno molto  
11 bello alla mamma, con un bambino che sta rimettendo in ordine la  
12 stanza. Poi, quando era, butta via le cartacce, porta nel cesto della biancheria  
la biancheria sporca. Poi lo arrotolava, lo chiudeva con un  
nastro e metteva sopra un bigliettino con scritto PAGAMENTO  
e lasciava sul cuscino della sua mamma.

**Aspetto 2:**  
individuare informazioni date  
esplicitamente nel testo

**A3.** A un certo punto Maurizio teme che il rumore sia provocato da qualcosa di aggressivo che può fargli male. Indica da quale riga a quale riga si parla di questo timore.

Da riga ..... a riga .....

**Aspetto 2:** individuare informazioni date esplicitamente nel testo

**A4.** Maurizio “si infilò del cotone nelle orecchie” (riga 20). Poco dopo nel testo si usa una parola che è un sinonimo di “cotone”. Di che parola si tratta?

.....

**Aspetto 1:** comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole

Dall'INVALSI ...un contributo per  
migliorare

W!&|!0!9!6

VALUTAZIONE = MISURAZIONE

NON E' UN GIUDIZIO

occasione per riflettere sul proprio intervento e  
migliorare la qualità del  
sistema d'insegnamento

# Dal curricolo alla certificazione delle competenze





*Le conoscenze sono state  
acquisite!!!*

*Ora tocca a voi trasformare le  
vostre abilità in competenze!!!*

Grazie